



UNIVERSITA' DEI POSSIDENTI DI BESTIAME DI SACROFANO

Fondata nell'anno 1705

Ente con personalità giuridica di Diritto privato (L. 20 novembre 2017, n. 168)

00060 Sacrofano - Piazza del Mercato, 1 Pec: upbsacrofano@pec.it email info@upbsacrofano.it

C.F /Partita IVA 80404910582

Sacrofano 22.3.2022

Prot.46

All' Illmo Sig.

Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici

Via XX Settembre, 20 (c/o Ministero Politiche Agricole

000187 ROMA

usicivici.roma@giustizia cert.it

Alla Regione Lazio

Area Affari Generali e Usi Civici

Via di Campo Romano.65

00176 ROMA

agriusicivici@regione.lazio.legalmail.it

c.a. Avv. Marina Ajello

Alla Università Agraria di Sacrofano

Via Monte del Casale 19

00060SACROFANO

agrariasacrofano@pec.it

Oggetto Richiesta intervento per violazione di legge e dello Statuto della Università Agraria di Sacrofano

Il sottoscritto Dott. Edoardo Serata, n. a Sacrofano (Roma) il 01.10.1948 c.f, SRTDRD489R01H658Y, residente in Sacrofano Via Monte Patrizio 4,- indirizzo pec: **dott.eserata@pec.it**

PREMETTE:

- di essere utente della Università di Agraria di Sacrofano ora denominata Dominio Collettivo della Università Agraria di Sacrofano così come definita nel nuovo Statuto , approvato con deliberazione n.10 del 12 ottobre 2021 pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data 24.11.2021 **(all.1)**

- di essere V.Presidente della Università Possidenti di Bestiame di Sacrofano, Ente **che esercita, ab immemore, il diritto di uso civico di pascolo estivo sulle terre a categoria “ A” gestite dalla U,A di Sacrofano per conto della collettività residente nel comune di Sacrofano, alla quale fa capo il diritto di proprietà;**
 - di essere stato delegato dal Consiglio della Università Possidenti di Bestiame di Sacrofano, a presentare la seguente richiesta anche nella sua veste di Istuttore demaniale della Regione Lazio;
 - - che è *principio fondamentale del diritto demaniale che dei beni di uso civico i cittadini ne godono usi cives e uti singuli... come confermato dall’art.2 del RDL 22 maggio 1924 n.751 (Commissario Usi Civici Palermo 31 marzo 1926 in Rivista Demani 1926-50;*
 - che l’Università Agraria nel riconoscere a tutti i cittadini residenti nel comune di Sacrofano il diritto di uso civico rappresenta la *comunitas civium* (Cassazione 17 aprile 1926- in *Giur. It. 1926 1023*)
 - che dalla consultazione dell’albo pretorio presente nel sito www.agrariasacrofano.it, **non risulta essere presente, anche ai fini delle eventuali osservazioni e/o impugnazioni da parte degli Utenti, la data di pubblicazione dello Statuto.**
 - che in data 21 gennaio 2022 il Consiglio della U.A ha adottato la deliberazione n. 3 **(all. 2) avente ad oggetto: *Determinazione della quota annuale di iscrizione alla lista degli utenti dell’Università Agraria di Sacrofano in base al nuovo Statuto Universitario e approvazione delle modalità di iscrizione; apertura delle iscrizioni in vista delle prossime elezioni universitarie.***
 - che detta deliberazione è stata pubblicata all’albo elettronico della predetta U.A. in data 01 febbraio 2022:
 - che a detta deliberazione ha fatto seguito un pubblico avviso – anch’esso privo di data- **(all.3)** con il quale i cittadini di Sacrofano sono invitati ad iscriversi alla lista degli Utenti, con specifico riferimento alla richiamata deliberazione n. 3/2022 la quale prevede che l’iscrizione nella Lista degli Utenti è **subordinata al pagamento di una quota annuale di € 15,00(quindici/00)**
- PRESO ATTO
- che le Università Agrarie soggiacciono all’impero delle seguenti leggi:
 - 1) Codice Civile
 - 2) R.D.L. 16 giugno 1927 n. 1766;
 - 3) R.D.I. 26 febbraio 1928 n.332;
 - 4) D.lgsv. 22 gennaio 2004, n. 42
 - 5) L. 20 novembre 2017 n.168

FA PRESENTE AGLI ENTI IN INDIRIZZO

- che *ictu oculi* appaiono violati i seguenti articoli di legge e che vi è palese contraddizione tra gli articoli dello Statuto universitario approvato con la richiamata deliberaione 10/2021:
- 1) art.26 della.l. 1766/1926: *I terreni di uso civico.....debbono essere aperti agli usi di tutti i cittadini del Comune, che assumono la qualifica di Utenti; quindi ad essi spetta l’amministrazione del demanio collettivo di cui sono proprietari , senza alcuna discriminazione;*
 - 2) art..6 dello Statuto universitario: *Sono titolari dei diritti collettivi di godimento, esercitati collettivamente o individualmente, tutti gli abitanti residenti da almeno 10 anni nel territorio del Comune di Sacrofano..... subordinando,però, l’iscrizione alla lista degli utenti al contestuale versamento di una quota associativa annuale definita dal Consiglio per il periodo che rimane in carica La lista è così formata:”.....omississ..... e) Numero di iscrizione nella lista elettorale.*

(ovviamente quella del comune di Sacrofano) l'U.A non ha tenuto conto della Sentenza della Suprema Corte 23 luglio 1913 n. 599 che, in parte,, di seguito, si richiama: *gli Usi civici.....formano anche un diritto patrimoniale dei singoli utenti e l'azione per la loro tutela può proporsi uti singuli da ciascuno ei essi* (Appello Casale 22 maggio 1906 in Giur. Tor. 1907-166) **ne consegue che a ciascun utente è consentita la gestione del patrimonio e non ad una sola parte di essi subordinandone l'amministrazione al pagamento di una quota sociale** La richiesta di un intervento da parte delle Autorità in indirizzo è suffragata, anche, dal giudicato della Suprema Corte del 23 luglio 1913 n. 599 che così sentenzia : *Nel governo dell'amministrazione dei domini collettivi non può e non deve verificarsi l'inconveniente che gli utenti vincano per il numero delle persone e non per la maggioranza degli interessi; epperò il diritto all'elettorato e alla eleggibilità deve attuarsi in maniera che l'Ente funzioni senza dar luogo all'assurdo che alla amministrazione si impongano in forza del numero di coloro che non vi hanno interesse a danno dei veri interessati, con inevitabile danneggiamento di questo sacrosanto patrimonio.* .La U.A, quindi, può pretendere dai cives utilisisti la corresponsione di un corrispettivo,, come ad esempio quello conosciuto con il termine di *fida-pascolo*, alla quale sono assoggettati i proprietari di animali che pascolano sui terreni a cat. "A" o quello derivante dall'utilizzo delle terre destinate a semina o a miglior coltura, **ma non può pretendere**, ad avviso di chi scrive, di subordinare la partecipazione all'amministrazione dell'Ente **al pagamento** di una quota associativa, come se esso fosse una pro-loco o un' associazione sportiva!!!!;

- 3) art.9 Statuto Ente: all'approvazione dello statuto ha partecipato e concorso la sig.ra Rosella Capparella, quale consigliera universitaria come risultante dalla surrichiamata deliberazione n. 10/2021; la signora Capparella **ricopre anche la carica di consigliera del comune di Sacrofano**. Tale funzione viola il richiamato art.9 dello Statuto universitario – di cui ella stessa è coautrice !!!! (a tal punto c'è da chiedersi: *Quis custodet custodes ???*)- avente titolo: **Ineleggibilità/Incompatibilità degli amministratori** che alla lettera "b" recita: **Non possono essere eletti amministratori dell'ente e se eletti decadono: - Il Sindaco, gli amministratori, i dirigenti e i funzionari del Comune ove ha sede istituzionale l'ente nonché di quello in cui si trovano i beni dell'ente.** Non si capiscono, invece, i motivi per cui non siano eleggibili a norma dell'art. 9 dello Statuto *i responsabili di associazioni e organismi socio sanitari e culturali che hanno sede nel territorio istituzionale dell'ente,- ergo -* , per citarne qualcuna: i presidenti e/o responsabili di quelle esistenti in Sacrofano: Associazione Nazionale Carabinieri, Avis, Protezione Civile, Pro –Loco, Lions Associazioni venatorie ecc.

La legge 168/217 non indica le modalità per la nomina degli organi e questa è una sua carenza che andrebbe colmata, con norma legislativa o regolamentare. Essa dice solo che dove non ci sono gli Enti agrari, i beni sono gestiti dai comuni. Pertanto in carenza di legislazione alla gestione e amministrazione dell'Ente **devono partecipare tutti gli utenti.**

Nessuna **incompatibilità** (sic) invece, esisterebbe per il **dott. Antonio Fiorelli** il quale **sottoscrive le deliberazioni**, quale Segretario Universitario. con il titolo accademico di "**dottore**" mentre **in effetti è un avvocato** iscritto all'albo degli avvocati del Tribunale di Tivoli, come risultante dalla consultazione del motore di ricerca Google. Di tanto lo scrivente Ente si riserva di darne successiva comunicazione all'Ordine degli avvocati. (art. 18 legge professionale forense 31 dicembre 2012 n.247)

Inoltre: il nuovo Statuto della U.A riporta come intestazione STATUTO DEL DOMINIO COLLETTIVO DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI SACROFANO (adottato dal Consiglio Universitario con Deliberazione n. 15 del 6 luglio 2020 con le modifiche apportate con Delibera di Consiglio Universitario n. 10 del 12 ottobre 2021) in sostituzione dell'originaria denominazione " **Università Agraria di Sacrofano** ". A pagina 1 della deliberazione n. 3 del 21 febbraio 2022 (all. 4) si legge :” *RILEVATO che l'11 febbraio 2022 verrebbe a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio dell'U.A., ma che occorre rinviare di qualche mese le prossime elezioni universitarie, in considerazione dell'attuale periodo pandemico e della necessità di consentire l'iscrizione alla lista degli utenti della nuova U.A. di quante più persone lo desiderino*” il termine “**nuova U.A. si trova ancora. a pag. 2 della predetta deliberazione: Considerato.....; Atteso che.....; Delibera..... cpv.1.** “ Si evince, quindi, dalla lettura della predetta deliberazione che il Consiglio Universitario **ha costituito una nuova Università Agraria in violazione del l' art.25 del RDL 26 giugno 1927 n. 1766,con il quale si vieta la costituzione di nuove università ed altre associazioni agrarie** e che si riporta, di seguito, per la parte di interesse : Art.25.....omississ..... *Non sarà permessa la costituzione di nuove università e associazioni per il godimento comune dei diritti di cui all'art. 1, ma potrà accordarsi il riconoscimento a quelle che siano già esistenti di fatto.*

Tale condotta è palesemente in contrasto anche con la L.1766/1927 la quale permette la costituzione di nuovi domini collettivi con personalità giuridica di diritto privato, ma seguendo una procedura che la Regione Lazio avrebbe dovuto indicare ,con Legge Regionale (ad oggi ancora non approvata) e comunque tramite la **consultazione dell'Assemblea degli Utenti.**

Si segnala, infine, a codesto On.le Commissariato che l'Università Agraria a tutt'oggi non ha ripristinato il diritto di pascolo né per i soci e gli utenti,di questa Università Possidenti di Bestiame, né per il resto della cittadinanza, preferendo affittare le terre vocate a pascolo a privati cittadini adducendo giustificazioni pretestuose con la email dell'11 gennaio 2021 (all.4.)

La presente vale anche quale diffida nei confronti della Università Agraria di Sacrofano, affinché si astenga da ogni azione discriminatoria nei confronti di tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune di Sacrofano, da oltre 10 anni, in virtù di ciò Utenti di detto Ente agrario e potenziali amministratori dello stesso, senza dover sottostare ad alcuna gabella.

Il V. Presidente
Dott. Edoardo Serata



ALLEGATI

- 1) Deliberazione U.A Sacrofano n. .10 del 12 ottobre 202.
- 2) Deliberazione U.A Sacrofano n. .3 del 21 gennaio 2022
- 3) Avviso pubblico della U.A di Sacrofano privo di data
- 4) E mail U.A Sacrofano dell'11.01.2021